



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a Union Network International - UNI

UILCA Cassa di Risparmio di Venezia

Segreteria di Coordinamento

Venezia, Dicembre 2011

**AGLI ISCRITTI UILCA
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA**

CON LA SCUSA DELLA CRISI TUTTO E' PERMESSO

Non più tardi del 15 Dicembre scrivevamo un volantino che parlava delle agende e dei calendari, quest'anno non prodotti per la banca dei territori, ma prodotti per Corporate, Private, e Banca Prossima senza nessuna trasparenza d'informazione ai colleghi. Anzi nella totale confusione informativa visto che la comunicazione "ecologica" ricevuta si riferiva all'intero gruppo.

Non siamo entrati nel merito della scelta, magari anche condivisibile, ma sicuramente non abbiamo condiviso lo scaricare il peso della spiegazione sulle spalle dei colleghi :

"La comunicazione di questa scelta ai clienti è affidata al personale delle filiali che, nella gestione quotidiana della relazione, sapranno spiegarne il significato e il valore."

Con un tempismo a dir poco eccezionale Il 22 dicembre e' uscito un comunicato stampa della banca che spiega ai clienti (praticamente il giorno prima di natale!?!?) il perché non sono state fatte le agende (ecologia e beneficenza). Magari farlo prima avrebbe reso a tutti noi le cose più semplici non credete??

COMUNICATO STAMPA

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA SEMPRE PIU' VICINA AL TERRITORIO CON INIZIATIVE DI SOLIDARIETA':

- **le risorse per i regali natalizi destinate ad iniziative di solidarietà a favore della Caritas Veneziana**

Venezia, 22 dicembre 2011. Cassa di Risparmio di Venezia quest'anno per dare un contributo concreto in materia di sostenibilità sull'utilizzo della carta e dei materiali derivati, ha deciso di non produrre le agende e i calendari cartacei per le tradizionali Strenne Natalizie 2011. Le risorse economiche risparmiate in relazione a tale scelta verranno devolute in beneficenza in favore delle fasce sociali più deboli. La Caritas Diocesana Veneziana sarà la destinataria di questa iniziativa a sostegno dei più bisognosi. Etc etc.

Sono segnali d'inefficienza o piuttosto di mancanza di rispetto per chi lavora? Non sarà che ormai CON LA SCUSA DELLA CRISI...tutto passa nell'indifferenza. Ci ritroviamo in questi giorni con colleghi che vengono coinvolti in progetti indefiniti ed in ruoli misteriosi non regolamentati ne normati. Nessuno ha ben capito in cosa consisterebbero le vere mansioni di questi esperti, coordinatori, referenti operativi e così via..... Gli accordi relativi agli inquadramenti, quindi ai ruoli ed ai percorsi professionali, scadono a fine anno ma in banca dei territori si procede come se nulla fosseCON LA SCUSA DELLA CRISI tutto è permesso. Vorremmo chiarezza, gli assistenti alla clientela finalmente potranno tornare ad offrire la loro professionalità fino ad oggi "castrata" dalla mancanza delle abilitazioni operative??

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

via Pietro Brembo, 2 – 30172 Venezia Mestre
tel. 041-2905392 041-2905311
fax 041-5315219

e-mail: intesasanpaolo@uilca.it - uilca.venezia@uilca.it

web: www.uilcais.it

Quasi ogni giorno siamo convocati per la presentazione di slide sui grappoli, sulle filiali imprese, sui portafogli a monte, su specialisti estero che restano in filiale imprese o che tornano ai poli, ci comunicano che i clienti nei portafogli dei singoli gestori saranno ridotti ma per una sorta di strana magia invece di aumentare di numero i gestori personal diminuiranno, e così via, chi più ne ha insomma dove stiamo andando????

Intanto registriamo un nuovo blocco nelle concessioni dei part-time e delle assunzioni che avanziamo da anni perdiamo in continuazione le tracce. I trasferimenti sono solo quelli d'iniziativa aziendale, gli ultimi dati conosciuti riferiti a fine agosto parlavano di circa 200 trasferimenti dei quali solo 2 su richiesta degli interessati. Le pressioni commerciali non si placano, anzi, ed il sistema incentivante è sempre meno chiaro e più sommerso.....

CON LA SCUSA DELLA CRISI.... **non ci sono più regole**. Vuoi vedere che, come sta succedendo per la manovra economica, dove pagano i soliti noti, saremmo solo noi dipendenti a doverci rimettere?

Adesso il CCNL sembra prendere la strada di contratti di solidarietà per permettere l'assunzione di giovani. Ben vengano le nuove assunzioni, intanto IntesaSanpaolo tenga fede a quelle già in accordo. Non è che alla fine dobbiamo pagare solo noi con i blocchi proposti per gli scatti d'anzianità, la rinuncia alle 23 ore di banca ore, la riduzione dell'orario di lavoro (contratti di solidarietà). Siamo disposti a sacrifici per consentire nuove assunzioni anche se con contratti a salario d'ingresso ridotto etc. Se ne può discutere ma non vogliamo pagare solo noi, anche l'azienda ci deve mettere del suo, basta con i mega stipendi dei dirigenti ed un sistema incentivante sproporzionato. Il nostro gruppo intanto fa già quello che meglio crede. PARLIAMO DI TEMI NAZIONALI OLTRE CHE AZIENDALI PERCHE INTESASANPAOLO "PESA" PIU DI ALTRI IN ABI.

Il segretario generale della UILCA Masi ha detto che la piattaforma presentata ai colleghi nelle assemblee e votata pressoché all'unanimità è e resta il nostro faro e quindi il recupero economico, la tenuta dell'area contrattuale e la gestione delle problematiche occupazionali diventano argomenti cruciali nella futura trattativa. Trovare il giusto equilibrio perché la vita di chi resta non diventi economicamente e in ambito lavorativo insostenibile e nel contempo dare un'opportunità di nuova e buona occupazione ai giovani *e non solo*, sarà la nostra sfida più difficile.

Il Gruppo IntesaSanpaolo sembra aver già deciso tutto per conto suo. E' qualcosa più che un'impressione ed è dalle cose più piccole a quelle più grandi che ci sta rivelando la sua vera anima.

La UILCA è sempre in prima fila per raggiungere accordi qualitativi ed innovativi ma nella confusione qualcuno sembra ci navighi anche troppo bene, HEE C'E' LA CRISI.....

Un caro saluto.

Uilca Cassa di Risparmio di Venezia
Segreteria di Coordinamento

Largo Mattioli, 3 – 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 – 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

via Pietro Brembo, 2 – 30172 Venezia Mestre
tel. 041-2905392 041-2905311
fax 041-5315219

e-mail: intesaspaolo@uilca.it - uilca.venezia@uilca.it

web: www.uilcais.it